



Consideriamo la reazione:

$$2HI(g) \Leftrightarrow H_2(g) + I_2(g)$$

Sapendo che all'equilibrio la pressione iniziale di HI è 8.2 atm e che la  $Kp = 2.04 * 10^{-2}$ , calcolare le pressioni parziali dei composti all'equilibrio.

## **Soluzione**

Possiamo poi scrivere il seguente sistema:

	HI	H <sub>2</sub>	l <sub>2</sub>
inizio	8.2 atm	-	-
equilibrio	8.2 - 2x atm	X	X

quindi Kp = 
$$2.04 * 10^{-2} = (P H_2 * P I_2)/(P HI)^2 = x^2 / (8.2 - 2x)^2$$

risolvendo otteniamo x = 0.91

quindi 
$$PH_2 = PI_2 = 0.91$$
 atm e  $PHI = 6.4$  atm



Consideriamo la reazione:

$$PCl_5 \Leftrightarrow PCl_3 + Cl_2$$

In un recipiente del volume di 1L sono state introdotte 0.5 moli di  $PCl_5$  alla temperature di 540K. Al raggiungimento dell'equilibrio abbiamo le seguenti quantità:  $PCl_5 = 0.342$  mol,  $PCl_3 = Cl_2 = 0.158$  mol. Calcolare la Kp e la Kc per l'equilibrio considerato.

## Soluzione:

$$Kc = [Cl_2]^* [PCl_3] / [PCl_5]$$

conoscendo il volume del recipiente, possiamo calcolare la concentrazione molare dei tre composti, una volta raggiunto l'equilibrio:

$$[Cl_2] = [PCl_3] = 0.158 \text{ mol/1L} = 0.158 \text{ M}$$
  $[PCl_5] = 0.342 \text{ M}$ 

quindi 
$$Kc = 7*10^{-2} \text{ mol/L}$$

Per trovare Kp usiamo la relazione Kp = 
$$Kc^*(RT)^{\Delta n}$$
  $\Delta n = 2-1 = 1$ 

$$Kp = 7*10^{-2} \text{ (mol/L)} * [0.082 \text{ (atm L/mol K)} * 540(K)] = 3.24 \text{ atm}$$



Quando 2.5 mol di  $H_2$  e 1.8 mol di CO vengono mescolati in un contenitore chiuso del volume di 1 L a T = 130°C, reagiscono con la seguente reazione (da bilanciare):

$$H_2(g) + CO(g) \Leftrightarrow CH_3OH(g)$$

All'equilibrio si ha:  $[H_2]_{eq} = 0.450 \text{ mol/L}$ . Calcolare la Kc a T=130 °C.

## **Soluzione**

Per la reazione in questione, indicando con X le moli di CO che reagiscono (che corrispondono alle moli di metanolo formate):

$$2 H_2(g) + CO(g) \Leftrightarrow CH_3OH(g)$$

- Condizioni iniziali 2.5 e 1.8 moli
- Equilibrio 2.5 2X e 1.8 X

Poiché all'equilibrio  $[H_2] = 0,450 \text{ M}$  essendo V = 1 L si ha:

$$mol H_2 = 2.5 mol - 2X = 0.450 mol$$

$$X = 1.025 = \text{mol CH}_3\text{OH eq}$$

 $[CH_3OH]_{eq} = 1.025 M$  CO all'equilibrio = 1.8 - 1.025 = 0.775 mol  $[CO]_{eq} = 0.775$ 

Kc = [CH<sub>3</sub>OH] / ([H<sub>2</sub>]<sup>2\*</sup> [CO]) = (1.025) / [(0.45)<sup>2</sup> \* 0.775] = 6.53



# Esercizio 4 - Spontaneità e T

Industrialmente il metanolo (CH<sub>3</sub>OH) viene prodotto secondo la reazione:

$$CO(g) + 2 H_2(g) \rightleftharpoons CH_3OH(g)$$

Il processo condotto a 500 K ed a tale temperatura  $Kp = 6.09 \ 10^{-3}$ .

- a) Supponendo inizialmente  $p_{CO}=5$  atm,  $p_{H2}=5$  atm e  $p_{CH3OH}=0.1$  atm, la reazione sarà spontanea verso destra o verso sinistra? (motivare)
- **b)** Della stessa reazione, riportare in grafico l'andamento di DG = f(T) e dire per quale valore di T la reazione è in equilibrio in stato standard, in quale intervallo di temperature il processo risulterà spontaneo in stato standard.
- c) Che effetto ha un aumento di temperatura sulla reazione e sulla Kp?
- a) Q = 0.1/[(52)\*5] = 0.0008 < Kp equilibrio spostato verso i prodotti
- **b)** DH° = DH<sub>f</sub>° (CH<sub>3</sub>OH) DH<sub>f</sub>° (CO) = -90.13 KJ/mol DSr° = S° (CH<sub>3</sub>OH) 2S° (H<sub>2</sub>) S° (CO) = -219.22 J/mole

Teq = DHr  $^{\circ}$  / DS  $^{\circ}$  = 411 K  $\Rightarrow$  Spontanea per T < Teq ovvero T < 411 K

c) Essendo la reazione esotermica, un aumento di temperatura la sfavorisce e la kp diminuisce



# 🔷 Esercizio 5 - Spontaneità, T e P

Considerare le seguenti reazioni dal punto di vista termodinamico:

a)  $NH_4Cl(s) \rightleftharpoons NH_3(g) + HCl(g)$ 

**ENDOTERMICA** 

b)  $N_2(g) + 3H_2(g) \rightleftharpoons 2NH_3(g)$ 

**ESOTERMICA** 

c) CO (g) +  $H_2O$  (g)  $\rightleftharpoons CO_2$  (g) +  $H_2$  (g)

 $DH_{reaz}^{0} = -41.2 \text{ kJ}$ 

Un aumento di temperatura ha lo stesso effetto sulle tre reazioni? Un aumento di pressione favorisce tutte e tre le reazioni?

# **Svolgimento**

## Aumento di T:

- a) reazione endotermica  $DH_{reaz}^0 > 0$  Keq aumenta con T;
- b) reazione esotermica  $DH_{reaz}^0 < 0$  Keq diminuisce all'aumentare di T;
- c)  $\Delta H_{\text{reaz}}^0 = -41.2 \text{ kJ}$ , l'aumento di T fa retrocedere l'equilibrio e diminuire K.



# Esercizio 5 – Spontaeità, T e P

## Aumento di P:

- a) aumento di moli gassose. Per Le Chatelier l'equilibrio si sposta a sinistra.
- b) diminuzione di moli gassose. Per Le Chatelier l'equilibrio si sposta a destra.
- c)  $\Delta n$  gas = 0, nessuna influenza sull'equilibrio.



# Esercizio 6 - Kp e legge di stato gas perfetti

Il carbone reagisce con il vapor d'acqua ad alta temperatura in accordo con la seguente reazione:

$$C(s) + H_2O(g) \Leftrightarrow CO(g) + H_2(g).$$

In un reattore del volume di 10 L vengono introdotti 200 g di carbone e 5,5 mol di acqua ed il recipiente viene scaldato a 400°C. Sapendo che all'equilibrio sono presenti 2,2 mol di acqua, calcolare la Kp e i grammi di carbone ancora presenti.

#### **SOLUZIONE**

All'inizio le moli di C contenute nel reattore sono:

mol C = 200 g / 12,011 g/mol = 16.67 mol

 $mol H_2O = 5.5 mol$ 

All'equilibrio le moli di H<sub>2</sub>O sono 2,2

Possiamo calcolare le moli di H<sub>2</sub>O che hanno reagito :

 $mol H_2O reagite = 5,5mol - 2,2 mol = 3,3 mol$ 

Dalla stechiometria di reazione si evince che 3,3 moli di H<sub>2</sub>O reagite consumano 3,3 mol di C e producono 3,3 mol di CO e 3,3 mol di H<sub>2</sub>. Pertanto la composizione del sistema all'equilibrio sarà:



# Esercizio 6 - Kp e legge di stato gas perfetti

	$C(s) + H_2O(g)$		$CO(g) + H_2(g)$	
Moli iniziali	16.67	5.5	0	0
Variazione	-3.3	-3.3	+3.3	+3.3
All'equilibrio	13.37	2.2	3.3	3.3

$$K_p = ((P_{H2}) \times (P_{CO}))/P_{H2O}$$

Conoscendo le moli dei singoli gas, il volume del reattore e la temperatura è possibile calcolare la pressione parziale dei singoli gas

$$P_{H2O} = n_{H2O}RT/V = (2.2 \text{ mol x } 0.082 \text{ (1 x atm/K x mol) x } 673 \text{ K)}/10L = 12.14 \text{ atm}$$

$$P_{CO} = P_{H2} = (3.3 \text{ mol x } 0.0821 \text{ (1 x atm /K x mol) x } 673 \text{ K)/} 10 \text{ L} = 18.21 \text{ atm}$$

$$K_p = (18,21 \text{ atm})^2/12.14 \text{ atm} = 27.31 \text{ atm}$$

I grammi di C presenti all'equilibrio sono: 13.37 mol x 12.011 g/mol = 160.44 g



# ▶ Esercizio 6 – Kp e legge di stato gas perfetti

Partendo da Kc

$$Kc = [CO] * [H2] / [H2O] = 0.33M * 0.33 M / 0.22 M = 0.495 M$$

$$Kp = Kc * (RT)^{Dn} Dn = 1$$

$$Kp = 0.495 * (0.0821 *673) = 27.3$$

Consideriamo la reazione:  $Cl_2(g) + F_2(g)$   $\longrightarrow$  2CIF (g)

Sapendo che a 298K la  $Kp=9.3*10^9$  e che a 398K la  $Kp=3.3*10^7$ 

- a) calcolare il  $\Delta G^{\circ}$  della reazione;
- b) calcolare  $\Delta H^{\circ}$  e  $\Delta S^{\circ}$  a 298 K, ammettendo che siano indipendenti dalla temperatura tra 298 K e 398 K.

## Soluzione:

- a) Sappiamo che  $\Delta G^\circ$  = -RTlnK quindi sostituendo i valori e usando R=8.314 J/K mol  $\Delta G^\circ$  = -51.4 kJ/mol
- b) Se  $\Delta G^\circ$ = -RTlnK ma anche  $\Delta G^\circ$ =  $\Delta H^\circ$ -T $\Delta S^\circ$  allora lnK= [- $\Delta H^\circ$ /RT] + [ $\Delta S^\circ$ /R] se consideriamo due temperature diverse lnK<sub>1</sub>= [- $\Delta H^\circ$ /RT<sub>1</sub>] + [ $\Delta S^\circ$ /R] e lnK<sub>2</sub>= [- $\Delta H^\circ$ /RT<sub>2</sub>] + [ $\Delta S^\circ$ /R] se ammettiamo che  $\Delta H^\circ$  e  $\Delta S^\circ$  siano indipendenti dalla temperatura allora possiamo scrivere:

In (K<sub>2</sub>/K<sub>1</sub>)= (-  $\Delta$ H°/R) \* (1/T<sub>2</sub> – 1/T<sub>1</sub>) questa è l'EQUAZIONE DI VANT'HOFF Risolvendo per  $\Delta$ H°=-55.6 kJ/mol quindi possiamo trovare  $\Delta$ S°= (-  $\Delta$ G° +  $\Delta$ H°)/T=4.2 J/Kmol



Consideriamo la reazione: 2 SO<sub>2</sub> + O<sub>2</sub> 

→ 2 SO<sub>3</sub>

Calcolare la Kp alle temperature di 298K e 350K, sapendo che:

$$SO_2$$
 (g)  $\Delta H^\circ = -269.9 \text{ kJ/mol}$   $\Delta G^\circ = -300 \text{ kJ/mol}$ 

O2 (g) 
$$\Delta G^{\circ} = \Delta H^{\circ} = 0$$

$$SO_3$$
 (g)  $\Delta H^\circ = -395.2 \text{ kJ/mol}$   $\Delta G^\circ = -370.4 \text{ kJ/mol}$ 

Soluzione

Possiamo facilmente calcolare per la reazione

$$\Delta H^{\circ}=2*(-395.2 \text{ kJ/mol}) - 2*(-269.9 \text{ kJ/mol})= -196 \text{ kJ/mol}$$

$$\Delta G^{\circ}=2*(-370.4 \text{ kJ/mol}) - 2*(-300 \text{ kJ/mol}) = -140 \text{ kJ/mol}$$

ma poiché  $\Delta G^{\circ}$ =-RTlnK allora lnK= - $\Delta G^{\circ}$ /RT quindi a T=298K e usando per

R=
$$8.314$$
 J/K mol troviamo che Kp= $3.5*10^{24}$ 

usando l'equazione di van't Hoff possiamo scrivere

$$\ln (K_{350}/K_{298}) = (\Delta H^{\circ}/R) * [(1/298) - (1/350)]$$

quindi Kp a  $350K = 2.7*10^{19}$ 



# 🔷 Esercizio 9 – Spontaneità Cambiamenti di stato

Considerare la reazione:  $NH_{3(s)} < -> NH_{3(1)}$ 

Sapendo che l'entalpia molare di fusione dell'ammoniaca solida è 5.65 kJ/mol e la sua entropia molare di fusione è 28.9 J/Kmol:

- Calcolare la variazione dell'energia libera di Gibbs per la fusione di 1.00 mole di  $NH_3$  a 170 K.
- Calcolare la variazione dell'energia libera di Gibbs per la conversione di 3.60 moli di ammoniacasolida ad ammoniaca liquida a 170K.
- c) L'ammoniaca fonde spontaneamente a 170K?
- d) A quale temperatura l'ammoniaca solida e liquida sono in equilibrio tra loro, alla pressione di 1 atm?

## **SOLUZIONE**

a) Per definizione, l'energia libera di Gibbs è: G = H - TS quindi  $\Delta G = \Delta H - T\Delta S$ Per conoscere il  $\Delta G$  della fusione di 1.00 mole di ammoniaca a 170 K, basterà dunque sostituire i valori noti del  $\Delta H$  e del  $\Delta S$  nell' equazione riportata.

per 1 mol  $\Delta G = [5.65 \text{ kJ/mol} - (28.9 \text{ J/K mol} * 170 \text{ K})] * 1 \text{mol} = 737 \text{ J}$ 



# 🔷 Esercizio 9 – Spontaneità Cambiamenti di stato

b) Conoscendo il  $\Delta G_f$  relativo ad 1 mole di ammonica, basterà moltiplicare per n moli, per conoscere il  $\Delta G_f$  di un qualunque numero n di moli. per 3.6 mol  $\Delta G = 737 \text{ J} * 3.6 = 2.65 \text{ kJ}$ 

- c)  $\Delta G > 0$ ; processo non spontaneo.
- d) Perché le due fasi siano in equilibrio,  $\Delta G = 0$ . Se  $\Delta G = 0$ , H TS = 0. all'equilibrio: Teq =  $\Delta H / \Delta S = 196 K$



La Kp per la reazione

$$2 SO_2(g) + O_2(g) \leftrightarrow 2 SO_3(g)$$

vale 0.140 atm<sup>-1</sup> a 900 K.

La reazione viene effettuata in un reattore a 900 K fino al raggiungimento dell'equilibrio. Se le pressioni parziali della  $SO_2$  e di  $O_2$  sono rispettivamente pari a 0.100 atm e 1.200 atm, determinare la pressione parziale all'equilibrio di  $SO_3$ .

## **Soluzione**

L'espressione della costante di equilibrio per la suddetta reazione è la seguente

$$Kp = P^2_{SO3} / P^2_{SO2} P_{O2}$$

Risolvendo l'equazione in funzione di P SO<sub>3</sub> e sostituendo i valori noti si ottiene:

$$PSO_3 = (Kp * P^2_{SO2} P_{O2})^{1/2}$$
  
 $PSO_3 = [0.140 \text{ atm}^{-1} * (0.100)^2 \text{ atm x } 1.200 \text{ atm}]^{1/2} = 0.041 \text{ atm}$